

## LA PRIMA COMMISSIONE ASSEMBLEARE PERMANENTE

Vista la proposta di legge n. 339 “Interventi per la promozione dell’educazione alla cittadinanza globale ed alla cultura della sostenibilità” - Parere ex articolo 91 R.I., comma 1;

Udito il relatore Giacinti;

Preso atto delle risultanze della discussione generale;

Visti l’articolo 91, comma 1, e l’articolo 93 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell’Assemblea legislativa regionale delle Marche;

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

**DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008**

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**

Vista la proposta di legge n. 339/2020, ad iniziativa del consigliere Bora, concernente: «Interventi per la promozione dell'educazione alla cittadinanza globale ed alla cultura della sostenibilità», nel testo approvato dalla II Commissione in data 7 maggio 2020 e trasmesso con nota assunta al protocollo n.93 del 8 maggio 2020;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2008;

Visto l'articolo 19 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro entro il 9 marzo 2020, scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19, commi 1,2,3,4 del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Marco Manzotti e sottoposta all'approvazione del Consiglio, attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 19 maggio 2020, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12:00 del 22 maggio 2020;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari della maggioranza dei componenti di questo Consiglio;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 19, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 22 maggio 2020;

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente  
F.to Marco Manzotti

Scheda DI ANALISI TECNICO NORMATIVA della proposta di legge n. 339: Interventi per la promozione dell'educazione alla cittadinanza globale ed alla cultura della sostenibilità, nel testo licenziato dalla II Commissione assembleare	
ELEMENTI DI ANALISI	CONTENUTI
<b>Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento dell'Unione Europea e con l'ordinamento internazionale</b>	La proposta di legge appare compatibile con i principi generali dell'ordinamento europeo ed internazionale e rappresenta l'adesione a livello regionale ai principi rinvenibili nel più ampio contesto dell'educazione alla cittadinanza globale sostenuto, a livello internazionale, dall'azione delle Nazioni unite riguardante l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ai cui obiettivi è pienamente associata anche l'Unione europea (Cfr. Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2019).
<b>Analisi della compatibilità dell'intervento con il quadro normativo nazionale e con i principi costituzionali</b>	La proposta appare compatibile con i principi costituzionali e con la legislazione derivata, con particolare riferimento alla cooperazione internazionale, riconducibile alla politica estera ai sensi dell'articolo 117, comma secondo, lettera a); al riguardo, la giurisprudenza della Corte costituzionale ha rilevato che <i>“sono lesive della competenza statale in materia di politica estera le norme regionali che prevedano, in capo alla Regione, il potere di determinazione degli obiettivi della cooperazione internazionale e degli interventi di emergenza ed il potere di individuazione dei destinatari dei benefici sulla base di criteri fissati dalla stessa Regione. Tali norme, infatti, implicando l'impiego diretto di risorse, umane e finanziarie, in progetti destinati a offrire vantaggi socio-economici alle popolazioni e agli Stati beneficiari ed entrando in tal modo nella materia della cooperazione internazionale, autorizzano e disciplinano attività di politica estera (cfr. sentenze n. 285 e n. 131 del 2008 e n. 211 del 2006). Nel caso di specie, la proposta di legge non è volta a promuovere interventi autonomi nel settore della cooperazione allo sviluppo ma intende promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, da cui la cooperazione allo sviluppo prende le mosse, consolidando percorsi di formazione ed informazione, con particolare riferimento al partenariato con il settore scolastico regionale.</i>
<b>Analisi della compatibilità dell'intervento con lo Statuto regionale</b>	La proposta appare compatibile con lo Statuto regionale.

<b>Incidenza e coordinamento delle norme proposte con le leggi e i regolamenti regionali vigenti</b>	L'intervento normativo non incide espressamente con altre leggi regionali. Gli interventi in esso previsti potranno essere coordinati con i provvedimenti attuativi adottati, in particolare, ai sensi della l.r. 9/2002, (Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale).
<b>Verifica del possibile utilizzo di strumenti di semplificazione normativa</b>	---
<b>Verifica dell'esistenza di proposte normative in materia analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo iter</b>	---

## Relazione tecnico finanziaria

Sulla proposta di legge n. 339: Interventi per la promozione dell'educazione alla cittadinanza globale ed alla cultura della sostenibilità, nel testo licenziato dalla II Commissione assembleare

(Art. 3 ter legge regionale 3 del 2015 – art. 84 Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale)

### Art. 1 (Finalità)

L'articolo declina le finalità della proposta, rinvenibili in particolare nella promozione dell'educazione alla cittadinanza globale e della cultura della sostenibilità, secondo i contenuti declinati nell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

**Invarianza:** la disposizione contiene delle dichiarazioni di principio circa la condivisione da parte della Regione Marche dei contenuti dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile che non determinano maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

### Art. 2 (Ambito degli interventi)

L'articolo elenca le tipologie di azioni che la Regione può porre in essere per il conseguimento delle finalità della proposta, individuate all'articolo 1. Le azioni elencate trovano applicazione attraverso la programmazione disciplinata all'articolo 3.

**Invarianza:** la disposizione enuncia nel dettaglio le possibili azioni che la Regione intende porre in essere per applicare i principi enunciati all'articolo 1 e non determina maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

### Art. 3 (Programma per le politiche integrate di educazione alla cittadinanza globale)

L'articolo definisce i contenuti e le modalità di adozione del programma per le politiche integrate di educazione alla cittadinanza globale.

**Effetti finanziari:** le iniziative previste dal programma saranno attuate nei limiti delle risorse previste all'articolo 12.

### Art. 4 (Modalità di intervento)

L'articolo sottolinea il ruolo svolto dalla Regione in qualità di soggetto che coordina, promuove e sostiene le iniziative assunte dai soggetti pubblici e privati che, ai sensi dell'articolo 8, possono proporre e realizzare le iniziative previste dalla proposta.

**Invarianza:** l'articolo ha carattere dispositivo, dal momento che definisce il ruolo della Regione; pertanto non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

**Art. 5**  
(Soggetti attivi dell'educazione alla cittadinanza globale)

L'articolo contiene l'elenco dei soggetti attivi dell'educazione alla cittadinanza globale.

**Invarianza:** la disposizione ha carattere normativo, in quanto elenca i soggetti che collaboreranno con la Regione per le finalità della proposta alla realizzazione degli interventi e delle iniziative previste dal programma biennale. Per tali ragioni si ritiene che non comporti maggiori oneri a carico del bilancio regionale e che se ne possa rilevare l'**invarianza**.

**Art. 6**  
(Consulta per l'educazione alla cittadinanza globale)

L'articolo istituisce la Consulta per l'educazione alla cittadinanza globale, che assume le funzioni di organismo di consultazione e di proposta nei confronti della Giunta regionale. Il comma 13 dell'articolo precisa che la partecipazione ai lavori della consulta è gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute.

**Effetti finanziari:** gli oneri connessi all'attuazione di questo articolo sono coperti dalle risorse previste all' articolo 12.

**Art. 7**  
(Compiti della Consulta)

L'articolo elenca i compiti della Consulta istituita ai sensi dell'articolo 6.

**Invarianza:** la disposizione ha carattere normativo in quanto disciplina i compiti attribuiti alla Consulta; per tali ragioni si ritiene che non comporti maggiori oneri a carico del bilancio regionale e che se ne possa rilevare l'**invarianza**.

**Art. 8**  
(Soggetti promotori)

L'articolo individua i soggetti promotori delle attività elencate agli articoli 4, 5, 6 e 7 e specifica che la Regione riconosce il ruolo di enti e associazioni pubblici e privati, degli istituti di ricerca, delle organizzazioni sindacali, imprese, cooperative aventi sede nella regione Marche e che riconoscono nei principi della proposta il fondamento della propria azione.

**Invarianza:** la disposizione ha carattere normativo dal momento che specifica le caratteristiche dei soggetti promotori; pertanto si ritiene che non comporti maggiori oneri a carico del bilancio regionale e che se ne possa rilevare l'**invarianza**.

**Art. 9**  
(Giornata regionale sull'educazione alla cittadinanza globale)

L'articolo prevede l'organizzazione della giornata regionale sull'educazione alla cittadinanza globale, con cadenza biennale.

**Effetti finanziari:** gli oneri connessi all'attuazione di questo articolo sono coperti dalle risorse previste all'articolo 12.

#### Art. 10

##### (Struttura regionale per le politiche di educazione alla cittadinanza globale)

L'articolo specifica che le attività relative all'attuazione dei contenuti della proposta di legge sono svolte dalla competente struttura della Giunta regionale. Si tratta della struttura incaricata di dare attuazione alle linee di attività connesse con la cooperazione allo sviluppo ed in particolare con gli adempimenti previsti dalla legge regionale 9/2002, i cui contenuti sono in parte affini a quelli previsti nella proposta stessa.

**Invarianza:** la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale. L'attuazione della legge è in carico alla struttura regionale competente in materia di cooperazione allo sviluppo e alle relative risorse umane ed organizzative. Si precisa al riguardo che le linee di attività individuate dalla proposta di legge sono affini agli adempimenti già in essere riguardanti la l.r. 9/2002, senza prevedere un incremento di risorse umane e strumentali.

#### Art. 11

##### (Clausola valutativa)

L'articolo disciplina la clausola valutativa, prevedendo le attività connesse con la valutazione e il monitoraggio degli effetti della proposta.

**Invarianza:** gli adempimenti connessi con lo svolgimento delle attività di monitoraggio e di valutazione degli effetti della programmazione prevista dalla proposta sono a carico della struttura competente per l'attuazione della stessa e rappresentano una delle fasi proprie dell'attività di programmazione. Non è previsto un incremento di risorse umane e strumentali, pertanto l'articolo non determina un impatto sul bilancio regionale.

#### Art. 12

##### (Disposizioni finanziarie)

L'articolo contiene la disposizione finanziaria. Il finanziamento della proposta di legge decorre, a seguito delle modifiche introdotte dalla Commissione assembleare, dal 2021, in quanto gli adempimenti connessi con la definizione e l'approvazione del programma previsto all'articolo 3 non saranno posti in essere entro la fine del 2020, alla luce della situazione connessa con l'emergenza pandemica COVID – 19. L'articolo 12 finanzia tutte le attività previste dalla proposta, ivi compreso il funzionamento della Consulta. Al riguardo, essendo previsto il rimborso delle eventuali spese di partecipazione ai lavori della Consulta si precisa che, stando alle restrizioni connesse con l'emergenza COVID – 19, è del tutto probabile che le riunioni non avverranno in presenza ma in modalità telematica e che non si origineranno, per il 2020, spese inerenti il rimborso degli oneri sostenuti per tali riunioni.

**Disposizioni finanziarie:** sono previste risorse per euro 100.000,00, di cui euro 50.000,00 relativamente alla annualità 2021 ed euro 50.000,00 relative all'annualità 2022 con le risorse già allocate per l'educazione alla cittadinanza globale nella Missione 19 "Relazioni Internazionali e cooperazione allo sviluppo".

Di seguito il dettaglio del capitolo impiegato per la copertura finanziaria del provvedimento con l'indicazione delle risorse disponibili alla data di approvazione della proposta di legge.

SPESA PREVISTA DALLA LEGGE						COPERTURA						
MISSIONE	PROG	CAPITOLO	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	MISSIONE	PROG	CAPITOLO	DESCRIZIONE	disponibilità COMPETENZA 2020 - 12/5/2020	disponibilità COMPETENZA 2021 - 12/5/2020	disponibilità COMPETENZA 2022 - 12/5/2020
19	1	Sostegno ad iniziative di educazione alla cittadinanza globale (corrente)		50.000,00	50.000,00	19	01	2190110083	FONDO PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE	53.169,51	50.000,00	50.000,00

**Art. 13**  
(Disposizioni transitorie)

L'articolo introduce le disposizioni transitorie e specifica che in sede di prima applicazione il programma previsto all'articolo 3 è approvato entro sessanta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

**Invarianza:** la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.